

Limite di velocità, 50 orari per tutti i treni. La misura potrebbe partire dalla prossima settimana, da oggi un ferroviere in più sui convogli per monitorare la sicurezza

CANOSSA. A partire da oggi su tutti i treni delle tratte reggiane, inclusa, quindi, la Reggio–Ciano, entrerà in vigore una nuova misura di sicurezza stabilita ufficialmente ieri pomeriggio nel corso di un vertice di Fer, l'ente che gestisce il traffico ferroviario su scala regionale.

Da stamattina, infatti, sulle tratte reggiane verrà introdotta una novità importante per la sicurezza dei viaggiatori. Verrà infatti introdotto un ferroviere in più che avrà l'obbligo di controllare la linea ferroviaria, affiancando il macchinista in cabina di guida, e intervenire nel caso di particolari problemi. Questa misura verrà adottata su tutti i treni in circolazione sulla rete Fer. Saranno interessati, quindi, i treni che viaggiano su tre tratte: la Reggio/Sassuolo, la Reggio/Guastalla, la Reggio/Ciano, appunto. Ma non è l'unica misura di sicurezza che potrebbe essere introdotta sui treni con fortissime ripercussioni sul numero di corse a disposizione dei viaggiatori. Da ieri, infatti, la quasi totalità delle linee ferroviarie passerà sotto la sorveglianza dell'Ansf, l'Agenzia nazionale per la sicurezza ferroviaria. E una circolare diffusa nei giorni scorsi impone a tutti i gestori che non hanno reti dotate di Sistema di controllo marcia treno di limitare la velocità dei treni a 50 chilometri all'ora. L'Agenzia ha adottato questo provvedimento perché rischierebbe una procedura d'infrazione in sede europea. Abbassando la velocità a 50 all'ora sarà necessario rivedere tutti gli orari, ottenendo un calo consistente degli attuali servizi: molti convogli salterebbero e in molti casi non sarebbe materialmente possibile garantire i collegamenti negli orari di punta, ad esempio al mattino o all'ora di pranzo. Ieri pomeriggio, durante un vertice, Fer ha discusso di questa misura, decidendo di adottare una misura mitigativa. «Durante il vertice di ieri – spiega Carlo Alberto Lunghi, dirigente di Fer – si è stabilito che da oggi un secondo ferroviere affiancherà il macchinista in cabina di guida. Per il momento, quindi, il limite massimo dei 50 chilometri orari non verrà adottato, ma l'argomento è soltanto rimandato alla prossima settimana. Martedì, infatti, si terrà un nuovo vertice in cui si deciderà il da farsi». Il sistema di controllo marciatreno è un sistema di sicurezza che entra in funzione al posto

del macchinista in caso di emergenza.

In alcuni punti delle tratte reggiane Fer sta provvedendo alla realizzazione di questo sistema: tra le stazioni Santo Stefano e Reggio Emilia, Santa Croce e San Lazzaro, per un tratto tra Reggio Emilia e Bosco sulla linea Reggio Emilia–Sassuolo.